

Condividere e collaborare con le tecnologie: esperienze di italiano L2 ed L1 a confronto.

Emanuela Cotroneo
Università degli Studi di Genova
P. zza S. Sabina 2 16124 Genova
emanuela.cotroneo@unige.it

Grazie all'impiego delle tecnologie per la didattica, nei corsi di lingua italiana è oggi possibile dedicare maggiore attenzione all'esercizio e allo sviluppo delle abilità produttive. L'abilità di produzione scritta, in particolare, può essere potenziata attraverso il ricorso ai software, alla rete o a sistemi di scrittura collaborativa. In questo contributo verranno presentate due esperienze didattiche incentrate sulla scrittura: la prima relativa alla didattica dell'italiano come L2 e svolta con studenti universitari partecipanti a progetti di mobilità; la seconda relativa alla didattica dell'italiano come L1 e svolta con studenti adolescenti iscritti a corsi di formazione professionale. Uno l'elemento in comune: il blog, scelto per la sua facilità di utilizzo e per la rapidità di aggiornamento. Molte le differenze: la condivisione vs la collaborazione, la non presenzialità vs la presenzialità, l'uso di un'unica risorsa vs l'integrazione di più risorse, l'opzionalità vs la curricolarità. Quali i risultati dei percorsi didattici proposti? E soprattutto quali le buone pratiche da riproporre in nuovi contesti di apprendimento?

1. Introduzione

Le tecnologie per la didattica rappresentano oggi, nell'ambito dell'educazione linguistica, una risorsa di notevole importanza: il ricorso a software, a siti web e a sistemi di Comunicazione Mediata da Computer (CMC) ha ampliato notevolmente l'offerta di input e la produzione di output in lingua italiana e se nella didattica dell'italiano L2 questi strumenti hanno abbattuto le frontiere spazio-temporali, facendo superare la classica dicotomia lingua seconda/lingua straniera, nella didattica dell'italiano L1 sono ormai prassi consolidata e forniscono un valido supporto nell'esercizio della competenza linguistica. In entrambi i casi, le tecnologie costituiscono l'elemento chiave di una didattica maggiormente incentrata sui bisogni dei discenti, che li renda protagonisti attivi del processo di apprendimento. Negli ultimi anni, in particolare, le esperienze d'uso dei blog nel settore educativo sono aumentate; quattro sono i motivi di questa crescita: la possibilità di sperimentare nuove pratiche didattiche, la facilità di costruzione e aggiornamento, l'equilibrio tra la

produzione individuale e di gruppo e la possibilità di offrire una didattica più attiva al discente [Mancini e Ligorio, 2007]. In questo contributo saranno messe a confronto due esperienze didattiche, aventi come elemento comune l'uso del blog e come obiettivo l'esercizio della produzione scritta in L2 e in L1: nella prima, svolta nell'arco dell'A.A. 2008-2009 all'Università di Genova, tre classi di studenti stranieri partecipanti a progetti di mobilità hanno utilizzato il blog come spazio virtuale per la condivisione di testi, informazioni didattiche e risorse [Cotroneo, in stampa]; nella seconda, svolta nel primo quadrimestre dell'a.s. 2009-2010, nell'ambito del progetto Wiki2, nei percorsi triennali di qualifica professionale erogati dall'Ente Nives FOP di Genova al blog sono stati affiancati un portale e-learning e un Wiki per la scrittura collaborativa.

2. Condividere risorse: il blog degli studenti *Erasmus*

Nei tre corsi di lingua italiana per studenti *Erasmus* ospiti dell'Ateneo genovese (<http://www.unige.it>), della durata di 40 ore e ripartiti in 3 incontri settimanali di 2 ore ciascuno, il blog è stato uno strumento di condivisione. È, infatti, servito innanzitutto per la pubblicazione delle informazioni sull'attività didattica: grazie al sistema di archiviazione dei messaggi, ha permesso di evidenziare le news e, allo stesso tempo, di risalire con facilità ai vecchi messaggi disposti nell'archivio, velocizzando la ricerca delle informazioni. Ha inoltre svolto la funzione di *directory*, raccogliendo link a esercizi multimediali, video, dizionari *online* e approfondimenti grammaticali. Infine, ha offerto uno spazio virtuale per la condivisione di produzioni scritte in lingua italiana, relative alle tematiche affrontate nel corso o a eventi extradidattici. Il blog è stato realizzato con Blogspot (<http://www.blogspot.com>), il servizio gratuito di Google al quale si accede dopo la creazione di un semplice account. La pubblicazione di post e commenti era possibile sia da parte del docente sia da parte degli studenti, divenuti "collaboratori". I messaggi, analizzati a posteriori, hanno avuto funzioni diverse: didattica, comunicativa, extradidattica, sociale e tecnica. In alcuni casi, lo stesso messaggio ha rivestito più funzioni.

2.1 La prima sperimentazione

La prima sperimentazione ha coinvolto 2 gruppi classe di 25 (gruppo 1) e 28 (gruppo 2) studenti: in 28 hanno accettato di sperimentare l'uso del blog, 11 dei quali hanno postato almeno un messaggio. I messaggi inseriti sono stati in totale 65: 40 del docente e 25 degli studenti.

Nel blog del gruppo 1, i post del docente (11) hanno avuto lo scopo di:

- sollecitare la produzione scritta proponendo, attraverso domande mirate, gli argomenti da sviluppare (5);
- fornire informazioni relative al corso (3) o ad attività extradidattiche (2);
- condividere materiali (1).

A questi post sono seguiti 2 commenti del docente (1 con funzione di revisione testuale, 1 con funzione extradidattica) e 2 degli studenti (2 con funzione di

Condividere e collaborare con tecnologie: esperienze di italiano L2 ed L1 a confronto

produzione scritta). I post degli studenti hanno risposto alle consegne del docente con funzione di produzione scritta (3) ed hanno avuto 3 commenti del docente (3 con funzione di revisione testuale, 2 dei quali con approfondimento grammaticale o culturale) e 2 commenti degli studenti (1 con funzione di produzione scritta e 1 con funzione di chiusura dell'interazione).

Nel blog del gruppo 2, i post inseriti dal docente (12) hanno avuto lo scopo di sollecitare la produzione scritta proponendo, attraverso domande mirate, gli argomenti da sviluppare (9); fornire informazioni relative al corso (1) o ad attività extradidattiche (2); condividere materiali (3).

A questi post sono stati forniti 6 commenti da parte del docente (3 di revisione testuale, 3 di approfondimento culturale o grammaticale, 1 con funzione extradidattica e 1 con funzione sociale) e 3 da parte degli studenti (3 con funzione di produzione scritta, 1 con funzione sociale). I 9 post degli studenti sono stati finalizzati a rispondere alle consegne (8 con funzione di produzione scritta) o alla relazione con i compagni (1 con funzione sociale), ricevendo 11 commenti del docente (7 di revisione testuale, 5 con approfondimento grammaticale o culturale, 1 con consegna, 1 con funzione sociale) e 1 commento degli studenti (1 con funzione di produzione scritta).

La gestione del blog, come emerge dai dati numerici sopra esposti, è stata prevalentemente del docente. L'analisi dei questionari di fine corso, relativi a un ristretto numero di studenti, lascia emergere una tipologia di apprendente giovane-adulto, con alcune esperienze di apprendimento tecnologico, ma non relative al blog; inoltre, il carattere stesso del corso, facoltativo e non creditizzabile nelle facoltà di provenienza, potrebbe aver influito sulla scarsa partecipazione e sulla motivazione. A ciò si deve aggiungere un uso poco collaborativo del blog, limitato alla sola condivisione e non alla produzione collaborativa di testi.

2.2 La seconda sperimentazione

Al fine di coinvolgere maggiormente i discenti, nell'arco della seconda sperimentazione, sono stati sfruttati alcuni *gadget* di Google quali i sondaggi e i feedback ai messaggi, che hanno arricchito il blog di alcune caratteristiche tipiche dei social network. 24 studenti su 33 si sono iscritti al blog e in 16 hanno contribuito con almeno un post o un commento. I messaggi sono stati in totale 63: 28 del docente e 35 degli studenti. I 23 post inseriti dal docente hanno avuto lo scopo di sollecitare la produzione scritta proponendo, attraverso domande mirate, gli argomenti da sviluppare (8); fornire informazioni relative al corso (2) o ad attività extradidattiche (4); condividere materiali (4); fornire informazioni tecniche (1). A questi post sono seguiti 2 commenti degli studenti (1 con funzione di produzione scritta, 1 con funzione di feedback).

I 30 post degli studenti sono stati finalizzati a produrre quanto richiesto nelle consegne o scrivere su tematiche di proprio interesse (25 con funzione di produzione scritta); segnalare link (4 con funzione di condivisione di risorse) ed eventi (1 con funzione extradidattica). Tali post hanno avuto 5 commenti del docente (3 con funzione di feedback, 1 con funzione di chiusura di interazione e

1 con funzione di condivisione di risorse) e 3 commenti degli studenti (3 con funzione di feedback).

Durante questa seconda sperimentazione, come esemplificato dai dati numerici, la gestione ha maggiormente coinvolto i discenti: più di metà classe ha pubblicato almeno un messaggio e lo studente più produttivo ne ha pubblicati 6. La competenza linguistica dei discenti, maggiore rispetto a quella di coloro che hanno partecipato alla prima sperimentazione, potrebbe aver favorito l'adesione insieme ad alcuni raccordi con lo spazio virtuale avvenuti in presenza (pubblicazione di produzioni scritte di gruppo realizzate in classe, correzione in presenza dei testi postati e riflessione collettiva sugli errori più frequenti, ecc.). I 25 studenti che hanno risposto al questionario di fine corso, riflettendo sull'uso del blog e sulle sue potenzialità, concordano in buona parte sulle ricadute didattiche positive derivanti dall'esperienza svolta, in ambito morfosintattico, lessicale e testuale. Per quanto riguarda i motivi di utilizzo, secondo gli studenti essi andavano infatti ricercati sia nelle maggiori opportunità di comunicazione sia nella possibilità di esercitarsi con la lingua scritta, usufruendo di contenuti reperibili in rete. In Tab. 1 si riporta una sintesi delle funzioni dei messaggi e dei post pubblicati da docenti e studenti nell'arco delle due sperimentazioni.

Funzione dei messaggi		Numero di messaggi	
		Sperimentazione I	Sperimentazione II
Didattica	<i>Approfondimento</i> : hanno lo scopo di fornire spiegazioni o approfondimenti di tipo grammaticale, lessicale e culturale attraverso testi, link, ecc.	docente: 10 studenti: 0	docente: 0 studenti: 0
	<i>Consegna</i> : hanno lo scopo di dare istruzioni agli studenti sulle attività da svolgere, rappresentano un input per la produzione scritta	docente: 15 studenti: 0	docente: 8 studenti: 0
	<i>Condivisione di materiali</i> : hanno lo scopo di condividere materiali, possono rappresentare un input per la produzione scritta	docente: 4 studenti: 0	docente: 5 studenti: 4
	<i>Informazione</i> : hanno lo scopo di condividere informazioni inerenti al corso	docente: 4 studenti: 0	docente: 2 studenti: 0
	<i>Produzione scritta</i> : in risposta a	docente: 0	docente: 0

Condividere e collaborare con tecnologie: esperienze di italiano L2 ed L1 a confronto

	consegne (testi descrittivi, narrativi, argomentativi, espositivi, regolativi, scenici)	studenti: 15	studenti: 26
	<i>Revisione testuale</i> : a commento di produzioni scritte	docente: 13 studenti: 0	docente: 0 studenti: 0
Comunicativa	<i>Chiusura dell'interazione</i> : chiudono uno scambio comunicativo	docente: 1 studenti: 0	docente: 1 studenti: 1
	<i>Feedback</i> : in risposta ai post, senza particolare finalità	docente: 0 studenti: 0	docente: 3 studenti: 3
Extradidattica	Hanno lo scopo di informare su eventi extradidattici	docente: 5 studenti: 0	docente: 4 studenti: 1
Sociale	Senza finalità didattica o extradidattica, sono orientati alla relazione sociale tra i partecipanti	docente: 2 studenti: 2	docente: 0 studenti: 0
Tecnica	Sono destinati a spiegare l'uso del blog e dei suoi gadget	docente: 0 studenti: 0	docente: 1 studenti: 0

Tab. 1: sintesi dei messaggi della I e della II sperimentazione.

3. Collaborare e costruire: il blog, il portale e-learning e il Wiki del progetto WIKI2

Produrre testi scritti è un'abilità di una certa complessità che spesso, in ambito scolastico, si riduce alla stesura di temi e di commenti a testi letterari realizzati individualmente. Il progetto Wiki2, si è invece concentrato sulla scrittura collaborativa di testi con un'alta valenza autobiografica e ha coinvolto tre istituti genovesi di diverso ordine e grado, grazie al supporto tecnico e progettuale del D.I.S.T. (<http://www.dist.unige.it>) [Anfossi, 2010]; ai fini di questo contributo si analizzerà il lavoro dei 56 studenti dell'Ente Nives F.O.P. di Genova, capofila del progetto. Si tratta di studenti di età compresa tra i 13 e i 17

anni, tutti aventi la licenza media e iscritti a un percorso formativo triennale per operatore marittimo-portuale.

3.1 Strumenti e attività

Le attività sono state realizzate nell'arco di 2 mesi, con un incontro settimanale in presenza della durata di 2 ore in ogni classe. Da un punto di vista prettamente linguistico, la scrittura della storia mirava a esercitare la produzione in L1 mentre per quanto concerne l'ambito informatico la partecipazione puntava su un primo approccio alle tecnologie per la didattica attraverso l'uso di un blog, di un portale e-learning e di un Wiki [Adorni e Sugliano in Anfossi 2010, Cotroneo in Anfossi 2010]. Le attività proposte erano inoltre dirette al potenziamento delle competenze trasversali in termini di socializzazione, di sviluppo della capacità di ascolto e di cooperazione. Dopo una fase introduttiva comune, i discenti sono stati divisi in sei gruppi di lavoro trasversali costituiti da studenti di classi diverse che cooperavano non in presenza ma *online*, nella propria classe virtuale. Le tecnologie, come emerge in Tab. 2, hanno avuto funzioni e impieghi diversificati.

settimana	attività	tecnologia	Modalità di lavoro
I	introduzione al progetto, questionario di ingresso	/	collettiva
II	scrittura sul blog: presentazione dei partecipanti, aspettative	blog	collettiva
III	la struttura e i contenuti del testo narrativo	portale e-learning	gruppi di lavoro
		blog	collettiva
IV	scrittura I	wiki	gruppi di lavoro
		portale e-learning	gruppi di lavoro
		blog	collettiva
V	scrittura II	wiki	gruppi di lavoro
		portale e-learning	gruppi di lavoro
		blog	collettiva
VI	scrittura III	wiki	gruppi di lavoro
		portale e-learning	gruppi di lavoro
		blog	collettiva
VII	scrittura IV	wiki	gruppi di lavoro
		portale e-learning	gruppi di lavoro
		blog	collettiva
VIII	scrittura V	wiki	gruppi di lavoro
		portale e-learning	gruppi di lavoro
		blog	collettiva

		word processor	gruppi di lavoro
IX	questionario finale, chiusura del progetto	/	/

Tab. 2: la struttura del progetto WIKI2 e gli strumenti utilizzati.

Adattato da Cotroneo [Cotroneo, 2010].

Il processo di scrittura dei testi narrativi ha previsto tre fasi: *l'avvio dell'attività di scrittura*, con la navigazione di risorse *online* per elicitarle le preconoscenze sul tema e la discussione nei forum dei diversi gruppi di lavoro; *la stesura delle storie*, che ha richiesto la scrittura in Wiki, ripartendo il lavoro progettuale in tre diversi spazi di scrittura (uno spazio dedicato all'incipit, uno alla parte centrale del testo, uno alla conclusione della storia); *la revisione delle storie*, che ha previsto la correzione ortografica, sintattica e semantica grazie ai diversi strumenti del word processor.

3.1.1 Il blog

Il blog del progetto Wiki2, realizzato con Wordpress (<http://wordpress.org/>), ha rappresentato innanzitutto lo spazio di accoglienza all'intero progetto (http://elkmserver.dist.unige.it/wikiproject/wordpress/?page_id=26) e ha favorito il contatto e la conoscenza tra i partecipanti al progetto: gli studenti hanno scritto una breve presentazione di sé, corredata di fotografie o di immagini significative, allo scopo di socializzare con i compagni delle altre classi. Il blog è stato, inoltre, la vetrina del progetto con riferimento a incontri di progettazione e attività svolte ed ha ospitato alcuni testi prodotti dai discenti sulle tematiche del progetto. In Tab. 3 sono riportate le diverse categorie di messaggi con la relativa funzione (calendario, diario di bordo, attori, commenti, post istituzionali, extraprogetto).

Le funzioni dei messaggi	
calendario	forniscono un report sulle attività svolte nell'ambito del progetto, a cura dei docenti coinvolti
diario di bordo/diario del progetto	forniscono un report sulle attività svolte nell'ambito del progetto, a cura dei discenti coinvolti
attori	sono presentazione di docenti e discenti coinvolti
commenti	hanno funzione di commento al progetto
extraprogetto	sono collegati al tema del progetto ma non strettamente correlati alle attività progettate

Tab. 3: le funzioni dei messaggi.

Adattato da Adorni e Sugliano [Adorni e Sugliano, 2010].

Limitando l'analisi al contesto classe analizzato, i messaggi pubblicati nell'ambito del progetto che ha coinvolto l'Ente NIVES F.O.P. sono stati 71: 1 del docente, 1 del tutor e 69 degli studenti. Docente e tutor hanno postato la propria presentazione nella categoria "attori" mentre i messaggi degli studenti sono stati così ripartiti in base alle categorie: calendario: nessun messaggio;

DIDAMATICA 2010

diario di bordo/del progetto: 4; attori: 52; commenti: 1; extraprogetto: 12. Come emerge dai dati numerici, malgrado l'uso non sempre immediato (*"Inizialmente svolgendo questo lavoro ho incontrato alcune difficoltà, ma andando avanti con il tempo sto riuscendo a capirle e a risolverle senza alcun problema. Le difficoltà le ho trovate iniziando ad usare questo tipo di sistema - blog e piattaforma - ma con il passare del tempo sto riuscendo a capire il suo funzionamento"*), il blog è stato uno strumento gestito prevalentemente dai discenti e con modalità prettamente unidirezionale, senza commenti.

3.1.2 Il forum

Il forum è stato il principale strumento utilizzato nel portale e-learning (<http://wikiproject.eiffe-l.it/elearning/login?page=/elearning/>?) per l'assegnazione delle consegne sulle attività da svolgere e sui contenuti da esplorare e da scaricare, oltre che per la comunicazione e la progettazione del testo narrativo all'interno dei gruppi di lavoro. Ha quindi permesso l'interazione docente-discenti e l'interazione tra pari, favorendo la collaborazione asincrona. La scrittura nel forum ha avuto inoltre il pregio di far riflettere i discenti sull'uso delle tecnologie per la didattica, portandoli a esprimere il proprio parere sulla modalità di lavoro proposta e sulle difficoltà incontrate.

3.1.3 Il Wiki

Il Wiki (<http://elkmsserver.dist.unige.it/wikiproject/mediawiki/doku.php>) ha permesso di realizzare la parte più corposa del progetto, offrendo uno spazio virtuale di scrittura ai discenti che appartenevano alle diverse classi coinvolte: i prodotti testuali sono quindi stati realizzati grazie alla collaborazione attiva dei discenti che hanno potuto interagire in presenza e on line. L'uso di questo strumento ha favorito una valutazione più autentica, basata non solo sul prodotto realizzato ma anche sul processo di scrittura, permettendo il monitoraggio e la correzione in itinere.

3.2 I risultati, le aspettative e il feedback dei discenti

In termini di aspettative i discenti hanno dichiarato interesse ed entusiasmo per le attività proposte. I risultati ottenuti, in relazione alle diverse discipline coinvolte, sono decisamente positivi: per quanto concerne l'educazione linguistica, il prodotto richiesto è stato realizzato secondo le modalità indicate e risponde alla consegna fornita; dal punto di vista informatico, l'esperienza di lavoro *online* ha favorito la conoscenza di nuovi strumenti e la maggioranza dei discenti ha acquisito la capacità di pubblicare messaggi su un blog, di navigare i contenuti e le risorse di una piattaforma per l'apprendimento e di produrre testi utilizzando uno strumento in modalità collaborativa. L'uso della CMC, inoltre, ha favorito le occasioni di confronto e di dialogo, malgrado queste non abbiano portato sempre a una condivisione delle scelte progettuali e la metà dei discenti abbia sottolineato questo aspetto come negativo e difficile da gestire [Porrata e Sillanus, 2010].

4. Le esperienze a confronto

Un confronto tra le due esperienze, in termini di dati numerici (numero di messaggi inseriti dai discenti sul totale) e di modalità operative (progettazione effettuata e strumenti utilizzati) permette di evidenziare i punti di forza e di debolezza delle due sperimentazioni e di ipotizzare una riprogettazione futura che tenga conto di quanto emerso dalla loro analisi.

I resoconti forniti possono innanzitutto mettere in luce un maggiore coinvolgimento e una maggiore produttività degli studenti del progetto Wiki2 (69/71 i messaggi postati nel blog contro i 60/128 degli studenti partecipanti a progetti di mobilità): nel progetto Wiki2, il blog è stato lo strumento dedicato all'espressione di sé e alla socializzazione degli studenti che ne hanno gestito la quasi totalità degli interventi; al contrario, nel caso degli studenti *Erasmus* il blog ha avuto una valenza più didattica e il docente ne ha maggiormente influenzato l'uso. Inoltre, a un'analisi più accurata delle due progettazioni effettuate, emergono due diverse modalità di lavoro, caratterizzate dai seguenti parametri:

- *la condivisione vs la collaborazione*: la prima esperienza ha puntato sulla condivisione di testi e di risorse *online*; la seconda ha messo l'accento sulla collaborazione e sulla progettualità condivisa di testi;
- *la non presenzialità vs la presenzialità*: la prima esperienza è stata realizzata a distanza; la seconda ha previsto l'uso delle risorse tecnologiche in presenza ma la collaborazione a distanza tra membri dello stesso gruppo;
- *l'opzionalità vs la curricolarità*: la prima esperienza ha avuto modalità facoltativa e non valutabile; la seconda è stata svolta nelle ore curricolari e ha previsto una valutazione finale in termini di processo e di prodotto;
- *un'unica risorsa vs l'integrazione di più risorse*: la prima esperienza ha richiesto un'unica risorsa; la seconda esperienza ha integrato più risorse.

Dal confronto tra le due esperienze è possibile ipotizzare quanto segue: nel caso degli studenti *Erasmus*, se la possibilità di condividere risorse e prodotti testuali ha motivato all'uso del blog, elementi quali la non curricolarità e la non presenzialità possono aver influito negativamente sulla partecipazione mentre l'uso di un'unica risorsa può aver limitato i risultati in termini di apprendimento. La collaborazione, la disponibilità di risorse in presenza, la curricolarità e l'integrazione di più risorse, che hanno caratterizzato il progetto Wiki2, sembrano invece aver portato ricadute didattiche positive sulla partecipazione, esemplificata dal numero di messaggi postati e dai prodotti realizzati, oltre che sui risultati raggiunti, malgrado la novità della metodologia di lavoro, relazionata all'età degli apprendenti, abbia reso più difficili le dinamiche di tipo collaborativo.

5. Conclusioni

L'abilità di produzione scritta può essere consolidata grazie all'apporto delle tecnologie per la didattica: i sistemi di CMC e di scrittura collaborativa possono

DIDAMATICA 2010

rappresentare, in un contesto di formazione universitaria e/o professionale, una preziosa risorsa in che in classe permette di operare secondo una didattica più attiva e più motivante per i discenti. Alla luce di quanto emerso nei precedenti paragrafi, nell'ottica di una riprogettazione didattica finalizzata al consolidamento della produzione scritta, sia essa in L1 o in L2, è dunque auspicabile basarsi su un modello che ricalchi la seconda tipologia di intervento, soprattutto per quanto concerne la collaborazione e l'integrazione di più risorse: tali caratteristiche permetterebbero, infatti, di condividere non solo i prodotti realizzati ma anche il processo di scrittura degli stessi, favorendo il lavoro progettuale, l'aiuto reciproco, la costruzione condivisa della conoscenza e l'autenticità della valutazione.

Bibliografia

Adorni G., Sugliano M.A., *Gli strumenti utilizzati nel progetto WIKI2*, in Anfossi R., cur., 2010, 25-30

Anfossi R., cur., *La Legge Regionale n. 15. Il Diritto allo studio, "... qualcosa che c'è!". Realizzazione di un progetto in rete*, Regione Liguria, 2010

Cotroneo E., *Il progetto Wiki2 presso l'Ente Nives: resoconto di un'esperienza di scrittura collaborativa*, in Anfossi R., cur., 2010, 31-36

Cotroneo E., *Blog e produzione scritta in italiano L2: resoconto di una sperimentazione nell'Ateneo genovese*, in Journal of e-learning and Knowledge Society, in stampa

Mancini I., Ligorio M. B., *Progettare scuola con i blog. Riflessioni ed esperienze per una didattica innovativa nella scuola dell'obbligo*, Franco Angeli, Milano, 2007

Porrata V., Sillanus A., *Un'occhiata ai numeri*, in Anfossi R., cur., 2010, 49-58

Sitografia e link

<http://dist.unige.it>

<http://elkmsserver.dist.unige.it/wikiproject/mediawiki/doku.php>

<http://wikiproject.eiffe-l.it/elearning/login?page=/elearning/?>

http://elkmsserver.dist.unige.it/wikiproject/wordpress/?page_id=26

<http://wordpress.org/>

<http://www.blogspot.com>

<http://www.unige.it>